



Associazione "Amici della Scuola Latina"

Via Balziglia, 103 - 10063 Pomaretto

sito web: www.scuolalatina.it

Libri d'autunno 2021 alla Scuola Latina di Pomaretto

Presentazione dei libri

"Henri Arnaud. Le immagini di un valdese non valdese", a cura di Davide Rosso

e

"Il sentiero", di Andrea Tridico

Prosegue il programma di incontri e presentazioni di **"Libri d'autunno"**: nel secondo appuntamento di venerdì 5 novembre verranno presentati nella stessa serata il libro **"Henri Arnaud. Le immagini di un valdese non valdese"**, a cura di Davide Rosso, e il fumetto ***Il sentiero*** di Andrea Tridico. Storie di migrazioni e ritorni alla propria terra.

*Sono passati 300 anni dalla morte di uno dei personaggi mitici della storia valdese: **Henri Arnaud**, colonnello e pastore di quei valdesi che nel 1689 con un'impresa rimasta epica rientrarono nelle loro valli dalla Svizzera, dopo due anni di esilio forzato, per riconquistarsi il diritto ad abitarle mantenendo la propria confessione religiosa diversa da quella del loro duca (i valdesi ieri come oggi sono protestanti di appartenenza riformata). [...]*

*2019: **Enoch** è un ragazzo ivoriano giunto in Italia e inserito in un progetto di accoglienza per migranti della Chiesa Valdese di Torre Pellice. [...]*

*1689: **David** è un esule valdese residente a Ginevra dove il suo popolo si è rifugiato in seguito alle persecuzioni religiose del XVII secolo. Prende parte alla Glorieuse rentrée (il Glorioso Rimpatrio)... [...]*

Interverranno i due Autori e **Davide Rostan**.

La serata si terrà venerdì 5 novembre alle ore 20.45, presso la **sala Incontri Teofilo G. Pons** della Scuola Latina di Pomaretto, in via Balziglia 103.

Ingresso libero.

Per l'accesso è necessario esibire il Green Pass.

Nella pagina seguente le schede complete dei due libri.

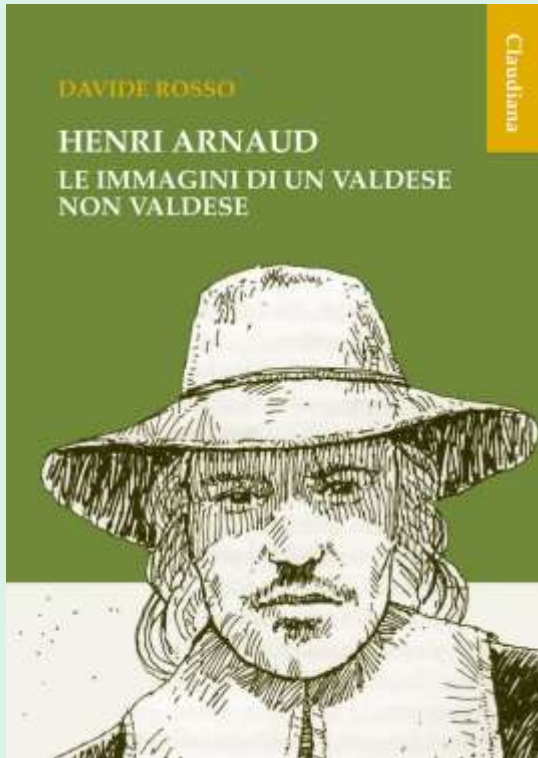
Per ulteriori informazioni:

e-mail: scuolalatina@scuolalatina.it

cell.: 327-3816584

Henri Arnaud

Le immagini di un valdese non valdese



Sono passati 300 anni dalla morte di uno dei personaggi mitici della storia valdese: Henri Arnaud, colonnello e pastore di quei valdesi che nel 1689 con un'impresa rimasta epica rientrarono nelle loro valli dalla Svizzera, dopo due anni di esilio forzato, per riconquistarsi il diritto ad abitarle mantenendo la propria confessione religiosa diversa da quella del loro duca (i valdesi ieri come oggi sono protestanti di appartenenza riformata).

Arnaud, definito spesso l'Eroe del Rimpatrio, in tutto questo ebbe un ruolo importante. Si può parlare dell'uomo, inserirlo nel suo tempo, parlare delle sue vittorie e delle sue sconfitte, delle sue idee, delle sue scelte; e si può parlare di lui invece, come si fa in questo volume, descrivendo come la sua figura sia stata narrata e mostrata attraverso le immagini e le stampe che nei secoli sono state prodotte. Una sorta di percorso nella creazione del racconto che su di lui, e sui valdesi, di volta in volta viene fatto da chi in questi tre secoli ha raccontato quest'uomo e questa minoranza protestante in Italia adattandola alla propria epoca: dagli storici francesi a quelli valdesi, dagli illustratori inglesi a Edmondo De Amicis, dall'artista Gennaro d'Amato al pittore Maurizio Pellegrini, dall'artista olandese Mia van Oostveen a Paolo Paschetto, da Umberto Stagnaro ad Andrea Tridico.

Un viaggio che manifesta una qualche continuità e sicuramente delle fratture.

Il sentiero



2019: Enoch è un ragazzo ivoriano giunto in Italia e inserito in un progetto di accoglienza per migranti della Chiesa Valdese di Torre Pellice. Sebbene intenda ripartire per la Francia, le procedure per la richiesta di asilo lo costringono a una difficile permanenza in luoghi a lui estranei. Qui, però, Enoch trova il diario di David Mondon e, leggendolo, scopre una sorprendente affinità con la storia che custodisce.

1689: David è un esule valdese residente a Ginevra dove il suo popolo si è rifugiato in seguito alle persecuzioni religiose del XVII secolo. Prende parte alla Glorieuse rentrée (il Glorioso Rimpatrio) scendendo per i valichi della Savoia fino a Salbertrand dove la piccola armata dei valdesi affronta, contro l'esercito regolare francese, la battaglia decisiva per tornare alla terra natia.

Alternandosi nel corso della narrazione, le storie di Enoch e David si parlano attraverso i secoli: le difficoltà odierne dell'essere migrante si rispecchiano così nei drammi antichi della guerra e dell'esilio. Le Valli Valdesi, con i loro paesaggi, la loro storia passata e la loro cultura religiosa, diventano il luogo in cui le vite dei protagonisti sono destinate a incontrarsi per cercare una nuova dimensione.